

Codice scheda: ASC A4500578
Luogo e data: TORINO - 28/06/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RICCARDI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alla sua del 21.5: è contento che le case del Perù vadano bene e che i giovani vengano istruiti al latino; gli consente di ammettere due candidate delle FMA al noviziato. Prende nota del nuovo personale.

Torino, 28 giugno 1893

Carissimo Don Riccardi (Lima)

Ricevetti la tua carissima del 21 p. p. maggio dalla quale ho rilevato che grazie al Signore le cose costì vanno bene e promettono d'andare anche meglio per l'avvenire.

Per quello che riguarda alle figlie di Maria Ausiliatrice ove tu creda opportuno potrai ammettere le due prime alla vestizione ed al noviziato, mandando d'ogni cosa relazione al Sig. Don Marengo loro Direttore Generale.

Sono assai contento che attenda ad istruire dei buoni giovanetti nella lingua latina; desidero che il loro numero vada ogni dì più crescendo perché si possa un giorno, che speriamo non molto lontano, avere costì dei buoni chierici che v'aiutano a far del bene ai loro conterranei.

Prendo nota del nuovo personale che mi domandi ed a suo tempo si provvederà; però che non ti occorresse il capo-sarto avendo già Maffeo che è costì apposta per lavorare da sarto e dirigere, ove occorra un laboratorio; è tanto difficile trovare un buon capo-sarto.

Pregherò e farò pregare perché la lite di cui mi parli possa avere un esito favorevole. Non ho ben inteso il n. 11 della tua, dove accenni ad un credito di L. 800 che avrebbe con te Don Ronchail; gli scriverò per conoscere come sta la cosa e trovando che abbia teco detto credito, vedrò di soddisfarlo mandandogli parte del denaro che ci spedisti.

Manda pure le commissioni che credi al Signor Rossi, che egli se ne occuperà molto volentieri.

Continuate a godere buona salute di corpo e di anima ed a lavorare pel Signore che ci compenserà generosamente e nella vita presente e più abbondantemente e meglio nella vita futura, dove speriamo d'essere tutti uniti al nostro carissimo e amatissimo padre Don Bosco.

Mi scuserai se non t'ho potuto scrivere di mio carattere come avrei desiderato, perché ho tanto tanto lavoro.

Stammi bene, salutami tutti e prega per me

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P.S. Ho ricevuto il giornale, dove si parla delle difficoltà della Beneficenza. Speriamo non sarà a voi di danno. Tanti saluti a Don Carlos e a tutti codesti confratelli giovani, cui tutti auguro dal signore e tre celebri S. S. S. di Don Bosco. Anche alle Suore e loro allieve tanti saluti.

Rosario 28 Giugno 1893 A4500578

Carissimo D. Riccardo (Lino)

Nicovetti la tua carissima del 21 p.p. Maggio

Della quale ho rivelato che grazie al Signore le cose certe vanno bene e promettono d'andare anche meglio per l'avvenire.

Per quello che riguarda alle figlie di Maria Ausiliatrice ove tu creda opportuno potrai ammettere le due primine alle vestizioni ed al noviziato, mandandoci ogni cosa relazione al Sg. D. Masengo loro Direttore Generale.

Sono assai contento che attenda ad istruire do' buoni giovanetti nella lingua latina; Desidero che il loro numero vada ogni dì più crescendo perchè si possa un giorno, che speriamo non molto lontano, avere certe olti buoni chierici che v'ajutano a far del bene ai loro concittadini.

Prendo nota del nuovo personale che mi Tomandi ed a suo tempo si provvederà; però che non ti occorresse il capo-sarto avendo già Maffeo che è certo a posto per lavorare da sarto e dirigere, ove occorra un laboratorio; è tanto difficile trovare un buon capo-sarto.

Pogherò e farò pregare perché la lite di cui mi
parli possa avere un esito favorevole. - Non ho
ben inteso il n. 11 della tua, dove accenni ad un
credito di 800 £ che avrebbe con te S. Reichart;
gli scriverò per conoscere come stia la cosa e trovando
che abbia teo detto credito, vedrò di soddisfarlo man-
dandogli parte del denaro che ci spedisti.

Manda pure le commissioni che credi al Sig. Bos-
si, che egli se ne occuperà molto volentieri.

Continuate a godere buona salute di corpo e di ani-
ma ed a lavorare pel Signore che vi compenserà
generosamente e nella vita presente e più abban-
dantemente e meglio nella vita futura, dove espe-
riamo d'essere tutti uniti al vostro caro e amato
padre S. Bosco.

Mi scuserai se non t'ho potuto scrivere di mio
carattere come avrai desiderato, perché ho fatto
tanto lavoro.

Stammi bene, salutami tutti e prega per
me
Tuo aff. in S. M.
Sac. Michele S. M.

P.S. ho ricevuto il giornale, dove si parla
delle diffidati della Beneficenza. Speriamo
non sarà a voi di danno. Tanti saluti a
S. Carlo e a tutti i vostri confratelli e giova-
ni, cui tutti auguro dal Signore i tre cele-
bri S. S. S. di S. Bosco. - Anche alle suore
e loro allieve tanti saluti.

52
è conforme l'originale
+ prima revisione